

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 per il S.S.D. S.S.D. L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana, indetta con D.R. n. 271 del 16/6/2020 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 16/6/2020.**

## RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa ad 1 posto di professore ordinario, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana, presso il Dipartimento per la Didattica e la Ricerca di questo Ateneo, nominata con D.R. n. n. 271 del 16/6/2020 e composta da:

Prof. Marco Berisso	Professore Ordinario	Università degli Studi di Genova
Prof.ssa Lucia Bertolini	Professore Ordinario	Università Telematica E-campus
Prof. Massimo Palermo	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena

si riunisce per via telematica il giorno 14 settembre 2020 alle ore 15,40 per la stesura della relazione finale.

La prima riunione si è tenuta per via telematica il giorno 14 settembre alle ore 14.30.

La Commissione ha preso atto che il candidato unico ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di ricasazione dei componenti della Commissione medesima, come risulta dalla nota del 25.8.2020 – prot. n. 18808 - dell'Università per Stranieri di Siena e pertanto i lavori hanno avuto inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. Lucia Bertolini e al Prof. Massimo Palermo.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della presente procedura valutativa, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 16/6/2020 nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione del candidato. I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow”, nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

In particolare, la Commissione ha espresso un giudizio analitico basato su:

- pubblicazioni scientifiche
- curriculum
- attività didattica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, ha valutato le pubblicazioni, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente

*Massimo Palermo*

documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Successivamente, presa visione del nominativo del candidato, che è risultato essere Giuseppe Marrani, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con il candidato e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C..

La Commissione ha deciso di riconvocarsi il giorno 14 settembre alle ore 15,00 per via telematica per procedere alla valutazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta dal candidato.

La seconda riunione si è tenuta per via telematica il giorno 14 settembre 2020 al fine di valutare il curriculum scientifico, le pubblicazioni e l'attività didattica svolta dal candidato.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato Giuseppe Marrani.

Ogni Commissario ha formulato un giudizio individuale complessivo esprimendosi sull'idoneità del candidato a ricoprire il posto in oggetto, che tiene conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. B).

Successivamente la Commissione ha formulato il giudizio collegiale (All. C).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto il Prof. Giuseppe Marrani, pienamente idoneo alla copertura del posto di professore ordinario, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Tutti gli atti della procedura sono raccolti in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Prof. Palermo sui lembi di chiusura.

Il plico contenente il verbale n. 1, il verbale n. 2, la relazione finale, i giudizi individuali e collegiali e le dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti la Commissione viene inviato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo [risorseumane@unistrasi.it](mailto:risorseumane@unistrasi.it) per la relativa pubblicazione sul sito [www.unistrasi.it](http://www.unistrasi.it).

La Commissione termina i lavori alle ore 16,00 del 14 settembre 2020.

Siena, 14/9/2020

Il Segretario della Commissione  
Prof. Massimo Palermo



---

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 per il S.S.D. S.S.D. L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana, indetta con D.R. n. 271 del 16/6/2020 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 16/6/2020.**

### **Giudizio individuale di Marco Berisso sul candidato Giuseppe Marrani.**

Il candidato Giuseppe Marrani è Professore associato per il SSD L-FIL-LET/13-Filologia della letteratura italiana presso l'Università per Stranieri di Siena e ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di prima fascia per il medesimo settore scientifico-disciplinare nel 2016.

Le sue pubblicazioni scientifiche assommano a più di ottanta titoli distribuiti con ottima continuità temporale dal 1999 al presente, per la quasi totalità apparsi in sedi editoriali prestigiose e su riviste di fascia A. Si tratta dunque di una produzione ampia, di qualificato e riconosciuto valore metodologico e di sicuro impatto sulla comunità scientifica. L'ambito per cui Marrani è principalmente noto ed apprezzato è quello degli studi sulla poesia due-trecentesca, per il quale si dovranno menzionare almeno l'innovativa edizione di Rustico Filippi (pubblicazione n. 1), il volume cruciale sulla prima ricezione di Dante nella produzione poetica trecentesca (pubblicazione n. 2) e i molteplici affondi su Cecco Angiolieri (pubblicazioni nn. 6 e 12: di Cecco Marrani ha anche studiato le vicende editoriali moderne con l'intervento al convegno ginevrino su Massèra del 2015, pubblicazione n. 11). Altrettanto rilevanti gli interventi dedicati al cosiddetto Stilnovo e in particolare a Cino, soprattutto declinati in termini di rigoroso studio della tradizione (pubblicazioni nn. 4, 7 e 9: menzione distinta merita l'esemplare lavoro sul frammento Marciano, pubblicazione n. 3). Non mancano infine importanti affondi su Dante, la cui frequentazione si potrebbe dire, per il Marrani allievo di Domenico De Robertis, quasi obbligata, tanto sul Dante certo (pubblicazioni n. 5 e 10) quanto su quello dubbio (pubblicazione n. 8, con precisa delimitazione di ciò che pertiene al candidato rispetto a ciò che è opera del coautore, Claudio Lagomarsini). Infine, per quanto non sottoposte da Marrani al giudizio della commissione, mi piace ricordare le cure dedicate allo studio e alla filologia dei testi novecenteschi e in particolare della prediletta Margherita Guidacci (a cui è dedicato proprio uno degli ultimi suoi lavori, uscito in questo stesso 2020 nella miscellanea dedicata a Enrico Fenzi).

La produzione scientifica di Marrani è diretta conseguenza di una intensa attività di ricerca nazionale e internazionale (nel cui ambito peraltro ha ricoperto da molti anni e ricopre tuttora anche importanti incarichi istituzionali all'interno del suo Ateneo) che si concretizza in frequentissime presenze in qualità di relatore a convegni, seminari e tavole rotonde, nel ruolo di primo piano all'interno di comitati redazionali e direttivi di svariate riviste scientifiche e soprattutto nella partecipazione, come membro o come responsabile di unità, a progetti di ricerca nazionali (FIRB, PRIN). Andrà infine sottolineata la rimarcabile e attenta attività di Terza Missione portata avanti da Marrani soprattutto tramite rapporti col mondo scolastico.

Per concludere con l'attività didattica svolta presso l'Ateneo di appartenenza, a partire dalla sua presa di servizio come RTI e sino ad oggi Marrani ha sempre tenuto ogni anno e con continuità due insegnamenti pertinenti al suo settore disciplinare, uno nell'ambito delle lauree triennali e uno in quello delle lauree magistrali. A questa attività di insegnamento di primo e secondo livello se ne aggiunge una di terzo presso il Dottorato di Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena attualmente intitolato "Storia della lingua, Linguistica, Filologia e Letteratura italiana", con la direzione tra l'altro di quattro tesi ed una fitta attività didattica e di partecipazione alle commissioni. Frequenti infine i ruoli di tutoraggio ricoperti da Marrani in relazione ad assegni di ricerca.

L'ampio respiro e il valore della sua produzione scientifica, la completezza del suo curriculum e l'intensa e continuativa attività didattica mi fanno quindi ritenere Giuseppe Marrani pienamente

*Marrani  
Paolino*

idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di Ruolo di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13-Filologia della letteratura italiana.

### **Giudizio individuale di Lucia Bertolini sul candidato Giuseppe Marrani**

Il curriculum del candidato mostra un'attività ampia e articolata tanto sul versante scientifico quanto su quello organizzativo e didattico, in modo particolare a partire dalla sua immissione in ruolo in qualità di ricercatore nel 2005 (ma la partecipazione a progetti di ricerca di rilevante interesse, tuttora attiva, inizia già dal triennio 2002-2005 in cui ha goduto di un assegno di ricerca). Numerose le partecipazioni a convegni nazionali e internazionali con proprie relazioni, cui si affianca un significativo impegno di terza missione.

Ha insegnato e tuttora insegna Filologia della letteratura italiana dall'a.a. 2005-2006, prima in qualità di ricercatore, poi, dal 2014 nel ruolo di professore di II fascia presso l'Università per stranieri di Siena, dove anche insegna nel corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola. In veste di professore di II fascia ha seguito numerose tesi triennali, magistrali e dottorali e ha guidato le ricerche di assegnisti di ricerca.

Dal 2006 ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali all'interno dell'Università per Stranieri di Siena.

Le pubblicazioni scientifiche del candidato consistono in oltre una cinquantina di contributi, ma il profilo scientifico di Giuseppe Marrani si caratterizza anche per una costante attività di recensore (che qui si separa dall'attività principale in osservanza di regole attualmente invalse, ma che merita di essere menzionata per ricchezza e continuità, oltre che per rigore e intelligenza). L'intera produzione, pienamente congruente con il SSD L-FIL-LET/13, si dispone lungo il periodo 1999-2020 in ininterrotta continuità, con un incremento nell'ultimo decennio – segno di raggiunta maturità di competenze – e si colloca sempre entro contenitori (riviste, atti di convegni, volumi miscelanei, collane) di rilevanza editoriale indiscussa. Alla netta preferenza di interessi per la poesia duecentesca (lirica e comica), si associa una indubbia vocazione novecentesca (con contributi su Montale e Margherita Guidacci – alla quale ha dedicato un'importante monografia – e altri).

Su Dante lirico e – diciamo così – intorno al Dante lirico (cioè anche sui primi poeti che di Dante subirono l'influsso, Niccolò de' Rossi, Giovanni Quirini e Antonio de' Beccari), ma più in generale sulla poesia duecentesca e primo-trecentesca, Giuseppe Marrani ha apportato significative novità, sia in termini di incremento del testimoniale, sia a livello interpretativo, sempre beneficiando di una rigorosa formazione tecnico-filologica e di finezza di giudizio e di commento: per gli aspetti tecnici si vedano i saggi in cui il candidato utilizza la filologia delle sequenze (a proposito di Cino da Pistoia o del 'libro delle canzoni' di Dante) e dimostra massima attenzione per la storia della tradizione (come avviene anche nell'analisi del frammento marciano dello Stil Novo) e della disciplina (ad esempio nel saggio su Massèra); per l'interpretazione e il commento basti ricordare come esso caratterizzi l'attuale produzione del candidato dal più antico contributo (l'edizione critica e commentata di Rustico Filippi del 1999) al più recente (il commento a tre sonetti dell'Angiolieri, del 2020).

Si ricorda in fine che alla produzione scientifica in proprio, sommariamente illustrata sopra, Marrani affianca un'importante attività redazionale e di direzione per riviste scientifiche e di fascia A, pertinenti al SSD L-FIL-LET/13.

Per quanto sopra descritto ritengo il candidato pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di I fascia presso l'Università per Stranieri di Siena nel SSD L-FIL-LET/13.

*M. Marino  
Palermo*

## Giudizio individuale di Massimo Palermo sul candidato Giuseppe Marrani

Il candidato Giuseppe Marrani è professore associato nel settore L-FIL-LET/13 presso l'Università per stranieri di Siena dal 2014. Nel 2016 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3, SSD L-FIL-LET/13. Il filone più consistente della sua produzione è dedicato alla lirica in volgare dei primi secoli e alla relativa tradizione manoscritta. Si segnalano in particolare l'edizione dei *Sonetti* di Rustico Filippi, vari contributi sulla tradizione della poesia lirica e comico-realistica (in particolare su Dante, Cavalcanti, Cecco Angiolieri, Cino da Pistoia). La capacità di dirigere ricerche è documentata dalla partecipazione, anche in qualità di coordinatore, a rilevanti progetti nazionali (PRIN, FIRB), al Progetto LIO (Lirica Italiana delle Origini), all'OVI (Opera del Vocabolario Italiano) nonché dalla collaborazione a importanti società scientifiche (Società Dantesca Italiana, Fondazione Ezio Franceschini).

Nel complesso, dal curriculum emerge una produzione scientifica ampia e di ottima qualità, realizzata con continuità temporale. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di alto livello, sia in case editrici di rilievo nazionale e internazionale, sia in riviste di fascia A.

Il candidato ha svolto un'ampia e diversificata attività di insegnamento della Filologia della letteratura italiana nei corsi di laurea, laurea magistrale e nella Scuola di dottorato dell'Ateneo. Ha inoltre realizzato numerose iniziative nell'ambito della Terza missione.

Tra i numerosi incarichi gestionali ricoperti si ricordano quello di delegato del Rettore alla ricerca e alla Terza missione e di vice-direttore del Dipartimento.

Nel complesso per il curriculum, le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica, il profilo del candidato appare del tutto coerente con la tipologia di impegno didattico e scientifico prevista dal bando e il candidato pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia nel SSD L-FIL-LET/13.

*Massimo Palermo*

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 per il S.S.D. S.S.D. L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana – Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana, indetta con D.R. n. 271 del 16/6/2020 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 16/6/2020.**

### **Giudizio collegiale sul candidato Giuseppe Marrani**

Il Candidato Giuseppe Marrani ha insegnato e tuttora insegna Filologia della letteratura italiana dall'a.a. 2005-2006 presso l'Università per Stranieri di Siena, prima in qualità di ricercatore, poi, dal 2014 nel ruolo di professore di II fascia. Nel 2016 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/F3, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13.

Le sue pubblicazioni scientifiche assommano a più di ottanta titoli distribuiti con ottima continuità temporale dal 1999 al presente, per la quasi totalità apparsi in sedi editoriali prestigiose e su riviste di fascia A. Si tratta dunque di una produzione ampia, di qualificato e riconosciuto valore metodologico e di sicuro impatto sulla comunità scientifica. L'ambito per cui Marrani è principalmente noto ed apprezzato è quello degli studi sulla poesia due-trecentesca, per il quale si dovranno menzionare almeno l'innovativa edizione di Rustico Filippi (pubblicazione n. 1), il volume cruciale sulla prima ricezione di Dante nella produzione poetica trecentesca (pubblicazione n. 2) e i molteplici affondi su Cecco Angiolieri (pubblicazioni nn. 6 e 12: di Cecco Marrani ha anche studiato le vicende editoriali moderne con l'intervento al convegno ginevrino su Massèra del 2015, pubblicazione n. 11). Altrettanto rilevanti gli interventi dedicati al cosiddetto Stilnovo e in particolare a Cino, soprattutto declinati in termini di rigoroso studio della tradizione (pubblicazioni nn. 4, 7 e 9: menzione distinta merita l'esemplare lavoro sul frammento Marciano, pubblicazione n. 3). Non mancano infine importanti affondi su Dante, la cui frequentazione si potrebbe dire, per il Marrani allievo di Domenico De Robertis, quasi obbligata, tanto sul Dante certo (pubblicazioni n. 5 e 10) quanto su quello dubbio (pubblicazione n. 8, con precisa delimitazione di ciò che pertiene al candidato rispetto a ciò che è opera del coautore, Claudio Lagomarsini). Infine, per quanto non sottoposta da Marrani al giudizio della commissione, mi piacciono ricordare le cure dedicate allo studio e alla filologia dei testi novecenteschi e in particolare della prediletta Margherita Guidacci (a cui è dedicato proprio uno degli ultimi suoi lavori, uscito in questo stesso 2020 nella miscellanea dedicata a Enrico Fenzi).

La produzione scientifica di Marrani è diretta conseguenza di una intensa attività di ricerca nazionale e internazionale (nel cui ambito peraltro ha ricoperto da molti anni e ricopre tuttora anche importanti incarichi istituzionali all'interno del suo Ateneo) che si concretizza in frequentissime presenze in qualità di relatore a convegni, seminari e tavole rotonde, nel ruolo di primo piano all'interno di comitati redazionali e direttivi di svariate riviste scientifiche e soprattutto nella partecipazione, come membro o come responsabile di unità, a progetti di ricerca nazionali (FIRB, PRIN).

Il candidato ha svolto un'ampia e diversificata attività di insegnamento della Filologia della letteratura italiana nei corsi di laurea, laurea magistrale e nella Scuola di dottorato dell'Ateneo. Ha inoltre realizzato numerose iniziative nell'ambito della Terza missione, soprattutto tramite rapporti col mondo scolastico.

Tra i numerosi incarichi gestionali ricoperti si ricordano quello di delegato del Rettore alla ricerca e alla Terza missione e di vice-direttore del Dipartimento.

Nel complesso per il curriculum, le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica – parametri tutti di ottimo livello – il profilo del candidato appare del tutto coerente con la tipologia di impegno prevista dal bando e il candidato pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia nel SSD L-FIL-LET/13.

*Mario Palermo*